L’Aquila: Interruzione idrica e isolamento si potevano evitare?

9 Ottobre 2024



Interruzione idrica notturna nel comprensorio aquilano: disagi per i residenti

A partire da domani notte e fino a domenica prossima, 13 ottobre, tra le 23:00 e le 5:00, vasti settori del comprensorio aquilano saranno soggetti a un’interruzione dell’erogazione idrica. La **Gran Sasso Acqua** ha comunicato che questa operazione è necessaria per accumulare volumi significativi di acqua nei serbatoi, in vista di possibili contaminazioni che potrebbero derivare dalle perforazioni programmate dal Commissario per la messa in sicurezza del sistema idrico, previste per lunedì 14 ottobre.

La decisione è stata presa a seguito di una riunione tenutasi ieri a Teramo con il **Commissario straordinario** per la messa in sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso, **Pierluigi Caputi.** Le perforazioni, che inizieranno lunedì prossimo e dureranno almeno 45 giorni, sono finalizzate a valutare il rischio idrogeologico, garantire la qualità dell’acqua e la sicurezza idraulica del sistema idrico del Gran Sasso.

La decisione di interrompere l’erogazione idrica nelle ore notturne non mancherà di causare disagi ai residenti delle aree coinvolte. Molti cittadini si trovano a dover fronteggiare le difficoltà legate alla mancanza d’acqua, un bene essenziale, in una fascia oraria che, sebbene notturna, è comunque cruciale per numerose attività domestiche e lavorative.

Inoltre, la scelta di procedere con queste perforazioni ha suscitato preoccupazioni riguardo alla durata dell'intervento e all'isolamento della **città dell'Aquila**. Per oltre un mese e mezzo, infatti, i collegamenti verso Teramo e la costa potrebbero subire rallentamenti significativi, allungando i tempi di percorrenza di oltre un'ora. Questo rappresenta un grave disagio per i pendolari e per le attività produttive che lavorano in connessione tra il territorio aquilano e quello teramano, che quotidianamente viaggiano tra queste località per motivi di lavoro o studio.

Potevano Essere Evitati Questi Disagi?

Resta da capire se gli interventi programmati avrebbero potuto essere eseguiti senza provocare un isolamento così prolungato de**l capoluogo regionale**. Sarebbe stato possibile adottare soluzioni alternative per minimizzare i disagi per la popolazione e garantire comunque la sicurezza e la qualità delle acque del Gran Sasso?

Le autorità locali e i responsabili del progetto sono chiamati a fornire risposte chiare ai cittadini, spiegando le ragioni di queste scelte operative e garantendo che tutte le misure necessarie per ridurre al minimo i disagi siano state prese in considerazione.

In attesa di ulteriori sviluppi, i residenti del comprensorio aquilano dovranno prepararsi a gestire le difficoltà legate alla mancanza d'acqua nelle ore notturne, sperando che l'intervento porti ai risultati sperati senza ulteriori complicazioni.